

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

15 giugno 2026 ore 17.30 (prima convocazione)

3 luglio 2026 ore 17.30 (seconda convocazione)

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ESPE S.P.A. SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di ESPE S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “ESPE”) mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata presso la sede legale in Grantorto (PD), via dell'Artigianato n. 6 in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 giugno 2026 alle ore 17.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 luglio 2026, stesso luogo e stessa ora, al fine di deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Omissis*;
2. *Omissis*;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 Determinazione del numero dei componenti;
 - 3.2 Determinazione della durata;
 - 3.3 Nomina degli amministratori;
 - 3.4 Nomina del Presidente;
 - 3.5 Determinazione della remunerazione degli amministratori;
4. *Omissis*;
5. *Omissis*.

* * *

3.1 Determinazione del numero dei componenti

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 a n. 9 membri nominati dall'Assemblea.

Con riferimento alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, si propone che il nuovo Consiglio di Amministrazione sia composto da n. 7 (sette) membri, in continuità con l'assetto attuale.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di ESPE, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto Sociale riguardo alla dimensione del Consiglio di Amministrazione

delibera

di determinare in n. 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.”

*** * ***

3.2 Determinazione della durata

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto.

Con riferimento alla durata dell'incarico del nuovo Consiglio di Amministrazione, si propone che quest'ultimo rimanga in carica per gli esercizi 2026-2027-2028 e, dunque, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2028.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Espe S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto sociale riguardo alla dimensione e durata in carica del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di determinare la durata del Consiglio di Amministrazione in un periodo di n. 3 (tre) esercizi (2026,2027, 2028), con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028”.

*** * ***

3.3 Nomina degli amministratori

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 21 dello Statuto, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, ciascuna delle quali può contenere un numero di candidati non superiore al numero di Consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato a un numero progressivo.

Si rammenta, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni ordinarie rappresentanti una percentuale pari ad almeno il 10% del capitale sociale della Società.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Inoltre, ai sensi dei Legge e di Statuto, ciascuna lista deve rispettare i seguenti requisiti:

- non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;

- almeno n. 1 (uno) amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di presentazione della stessa alla Società (i.e. entro le ore 13.00 dell'8 giugno 2026 presso la Sede Sociale - all'attenzione di Enrico Meneghetti - ovvero tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo espe@pec.it), sono depositati:

- le informazioni relative all'identità degli Azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'Azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, mediante il contestuale deposito dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario depositario. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati (i) accettano la candidatura e (ii) attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti;
- il *curriculum vitae* di ciascun candidato, sottoscritto e datato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, corredato dell'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Le liste per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considerano come non presentate.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione si ricorda che - ai sensi dell'art. 21, dello Statuto Sociale - risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In caso di parità di voti tra due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori Indipendenti richiesti dallo Statuto, il candidato non indipendente, eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito con il primo candidato indipendente

secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza.

Alla luce di quanto sopra, si invitano i Signori Azionisti a provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione che verranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

* * *

3.4 Nomina del Presidente

Ai sensi dell'articolo 20 è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, si invitano i Signori Azionisti a indicare chi, tra i candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione elencati nelle liste che verranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate, svolgerà la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

* * *

3.5 Determinazione della remunerazione degli amministratori

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni, l'Assemblea potrà riconoscere agli amministratori un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo determinato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del codice civile.

L'Assemblea ha, inoltre, la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, per l'intera durata del loro ufficio, da suddividere a cura del Consiglio ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso, vi invitiamo a procedere per votazione per determinare l'emolumento da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, se del caso:

- a) approvando un importo complessivo del compenso per tutti gli amministratori, per l'intera durata del loro mandato, che sarà poi ripartito dal Consiglio di Amministrazione stesso tra i suoi componenti, in conformità alle deliberazioni che saranno dallo stesso assunte in proposito;**

b) prevedendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, di stabilire eventuali ulteriori compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche (quali da esempio sistemi di remunerazione variabile e benefit).

Grantorto (PD), 13 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Enrico Meneghetti